



Dall'alto Mariani, Govoni ed il Running Team Carim

MARATONA DI NEW YORK Tra i tanti italiani che hanno partecipato anche i ricconesi Fabio Mariani e Giampaolo Govoni ed il corianese Federico Bonomi

Grande Mela super blindata anche per i podisti romagnoli

Erano oltre 48mila gli sportivi che hanno partecipato domenica scorsa 3 novembre alla maratona di New York, la pattuglia più numerosa è stata quella italiana. Tra i ricconesi che sono volati nella Grande Mela c'era anche l'architetto Fabio Mariani che ha tagliato il traguardo di 42 chilometri in 3 ore, 2' e 5" secondi con il pettorale numerò 4783. Il suo nome è conosciuto per aver partecipato alla maratona di New York già nel 2007. Fabio non fa parte di nessun gruppo sportivo del settore ma la sua è una grande passione e continua ad allenarsi tutto l'anno, infatti si incontra spesso sul lungomare o per le strade di Riccione. Un altro atleta ricconese che ha tagliato il traguardo in 3 ore e 25' è Giampaolo Govoni, 33 anni con il pettorale numero 4053. Il maratone-ta 33enne, orgoglio di Riccione Podismo nel 2012 ha partecipato alla Venice Marathon, una delle maratone più suggestive e tradizionali del panorama europeo. Soddisfatto il presidente di Riccione Podismo della Polisportiva Comunale Bruna Avanzolini: "Siamo orgogliosi per la partecipazione del nostro atleta alla Maratona di New York, una manifestazione così importante che tie-

ne alto il nome di Riccione Podismo e della Perla Verde. Ci teniamo segnalare la partecipazione di un altro atleta di Coriano che anche lui fa parte del nostro gruppo, si chiama Federico Bonomi di 31 anni che ha tagliato il traguardo in 4 ore e 35'. Abbiamo chiamato i ragazzi poche ore dopo la gara ed erano soddisfatti della loro partecipazione in un

contesto che per un maratone-ta è importante esserci ed è un'esperienza che tutti vorrebbero fare". Una maratona "blindatissima" vinta dal keniano Mutai a sei mesi dall'attacco a Boston e con l'incubo del terrorismo dopo la sparatoria all'aeroporto di Los Angeles. Tutto fortunatamente è andato per il meglio.

Marina Giannini

IL RACCONTO

Govoni "Ispezionati persino i pettorali, uscite in due punti"

A New York c'era anche Giampaolo Govoni, 33enne di Riccione che lavora a Bologna come facility manager per una multinazionale, insieme a Federico Bonomi di Coriano, entrambi iscritti a Riccione Podismo. Bonomi, 31 anni, pettorina 4052, ha corso in 4 ore e 19'. Per Govoni, pettorina 4053, 3 ore 25' 15", era la terza maratona ma la prima volta a New York. "Come controlli - racconta Govoni - c'erano diversi check-in e vari controlli di pettorali. Più che altro per il pubblico, Central park era blindato e ci facevano uscire solo in due punti. Dovevamo partire con la prima 'wave', la prima "ondata" di partenze, "ma quando siamo arrivati era già chiusa. Siamo quindi partiti con la seconda, 25 minuti dopo, così dopo qualche km ho incontrato un'altra maratona davanti a me, un muro di persone formato dai più lenti della prima wave: un bell'ostacolo! Adesso andiamo a vedere la statua della libertà poi partiamo per Washington Dc. Torniamo il 17 da Miami, dopo aver girato tutta la East Coast".